



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE
“FRANCESCO SAVERIO NITTI”
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE
Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli – Tel. 081.5700343 – Fax 081.5708990 – C.F. 94038280635
Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> - e-mail: nais022002@istruzione.it - posta certificata: nais022002@pec.istruzione.it
40° DISTRETTO SCOLASTICO



prot. N. 1899 C-2-a del 14/5/2018

E NUMERIS SCIENTIA E LITTERIS HOMO



ISIS FRANCESCO SAVERIO NITTI
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - LICEO SCIENTIFICO

Documento del 15 maggio
Classe V sez. B
A.S. 2017/2018

IL COORDINATORE DI CLASSE
prof. D’Acerno Graziella

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa Annunziata Campolattano

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Prof.	Luigi Costagliola	Religione
2. Prof.ssa	Graziella D'Acierno	Italiano
3. Prof.ssa	Graziella D'Acierno	Storia
4. Prof.ssa	Persico Mariagrazia	Lingua Inglese
5. Prof.ssa	Amicarelli Mariagrazia	Lingua Spagnola
6. Prof.	Vincenzo Nevola	Economia aziendale
7. Prof.	Vincenzo Varone	Matematica
8. Prof.ssa	Germana Iannelli	Diritto
9. Prof.ssa	Germana Iannelli	Economia Politica
10. Prof.ssa	Emilia Merolla	Scienze Motorie

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto ubicato in via J. F. Kennedy n. 140/142, si attesta come una scuola funzionale, dinamica e all'avanguardia, in grado di offrire all'utenza studentesca adeguati spazi razionalmente distribuiti. Sono disponibili: N. 2 Laboratori informatici e multimediali (di cui 1 Centro Risorse); N. 2 Laboratori linguistici e multimediali; N. 1 Laboratorio di Grafica, Editoria e Publishing; N. 1 Laboratorio di Economia aziendale - IFS di Impresa Formativa Simulata; N. 1 laboratorio di Fisica, Matematica e Scienze; Cablaggio Wi-Fi di Istituto; N. 15 Lavagne Interattive Multimediali; N. 1 Sala audiovisivi; Aula magna; Aula Server; Palestra coperta attrezzata; Laboratorio musicale; Biblioteca con 2500 testi scientifici e letterari disponibili al prestito.

Il cablaggio dell'Istituto è stato realizzato con fondi europei (P.O.N.).

FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI

Il "Settore Economico" comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese: l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing e quello del Turismo. Un aspetto di rilievo per il settore economico è costituito dall'educazione alla imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. L'acquisizione della dimensione imprenditoriale consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili. Un ruolo cruciale hanno inoltre i laboratori, ma anche gli ambienti di lavoro dove gli alunni possono frequentare stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Coerentemente con quanto sopra esposto, l'Istituto progetta la sua offerta formativa sulla base:

- dei presupposti storici e logistici in cui si trova ad operare;
- delle risorse interne e della domanda di cultura e di professionalizzazione delle giovani generazioni, in una società che cambia rapidamente;
- dei rapporti d'interscambio con il territorio (locale e nazionale), il mondo del lavoro e le tecnologie della comunicazione mass-mediale
- delle analisi delle opportunità occupazionali, a lungo e a medio termine, nella prospettiva dello sviluppo dell'area occidentale della città di Napoli e dell'europeizzazione del mercato del lavoro;
- della spendibilità del titolo di studio, connessa alle richieste di competenza e di specializzazione nell'ambito giuridico, economico, aziendale, turistico e gestionale.

La progettazione si è quindi suddivisa in distinti filoni che, integrandosi a vicenda, seguono una filosofia unitaria di promozione di un arricchimento educativo, umano, professionale, attraverso l'offerta afferente:

- I progetti attuati nell'ambito del P.T.O.F. d'Istituto
- L'alternanza Scuola Lavoro per l'indirizzo Tecnico Economico

Relativamente ai progetti P.T.O.F., diverse attività extracurricolari rivolte agli alunni sono state incluse nell'area servizi, nella consapevolezza che l'istituzione scolastica debba costituire un reale punto di riferimento, cui gli adolescenti possono rivolgersi con fiducia, per esporre ed apprendere come superare problematiche della crescita e situazioni di disagio, nonché accrescere la consapevolezza di sé e il rispetto degli altri, con un più maturo senso civico, utile a divenire un domani cittadini attenti e responsabili.

Ad integrare l'ampia offerta P.T.O.F., sono poi stati previsti diversi progetti volti a stimolare il senso artistico, sviluppare attitudini e interessi ricreativi, potenziare competenze e capacità spendibili anche al di fuori del circuito scolastico, sia per chi si dedichi alla professione, sia per chi intenda proseguire gli studi a livello universitario.

Le aree di intervento, nel cui ambito sono annualmente proposti e realizzati i progetti, sono:

- Promozione del Bene-Essere a scuola
- Area legalità
- Empowerment della comunicazione
- Empowerment delle competenze di base e delle eccellenze
- Empowerment delle competenze professionali
- Empowerment della comunicazione corporea
- Servizi all'utenza

DIDATTICA INCLUSIVA

La scuola realizza la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio. Nella scuola le diverse situazioni individuali sono riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza e rimuovendo gli ostacoli che possono impedire il pieno sviluppo della persona umana “senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali” (art. 3 Costituzione Italiana). L'Istituto recepisce e fa proprie le indicazioni di cui alla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e alla successiva C.M. 8/13 che contiene le “Indicazioni operative” e adotta il Piano Annuale per l'Inclusione.

ATTIVITÀ E SERVIZI PER GLI STUDENTI

L'Istituto "F. S. Nitti" organizza attività di recupero in itinere e di sostegno nell'arco dell'anno scolastico ed interventi didattici integrativi in favore di quegli alunni il cui profitto risulti insufficiente. Le attività di recupero/sostegno si sono svolte in orario curricolare in itinere e/o in orario extracurricolare anche utilizzando le risorse fornite dall'organico potenziato.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Sono stati organizzati incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, delle Università e delle Agenzie formative del territorio che hanno previsto la partecipazione a seminari tematici di orientamento alla scelta della facoltà universitaria, alle possibilità offerte dal mondo del lavoro, alla stesura di un CV europeo.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. B inizialmente formata da 20 alunni , di cui 5 femmine e 15 maschi, si è ridotta a 17 alunni in seguito al ritiro dell'allieva Cristiano Martina nel mese di dicembre e dell'alunno Foccillo il 15 marzo , poi a partire dal 4 aprile anche Pace Francesco non ha più frequentato le lezioni.

Il gruppo classe di cui sono coordinatrice dallo scorso anno scolastico proviene in buona parte dalla classe 3 B , in quarta si sono poi aggiunti 6 allievi ripetenti : 5 di 4D ed uno di 4 B, e quest'anno anche un allievo di VD non ammesso agli esami lo scorso anno scolastico. Molto eterogenei come provenienza gli alunni non hanno mai mostrato un grosso affiatamento ed hanno faticato molto per raggiungere uno spirito di solidarietà e di aiuto reciproco . Sotto l'aspetto educativo -didattico la classe, tranne pochi allievi, ha sempre manifestato scarsa motivazione allo studio , superficiale e incostante impegno domestico, per alcuni alunni anche la frequenza è stata saltuaria, e il comportamento non sempre corretto e rispettoso delle regole scolastiche.

Nel corso del triennio gli allievi hanno cambiato più volte i docenti, anche nell'ultimo anno , tutto ciò ha contribuito a creare qualche difficoltà di adattamento, soprattutto nel metodo di studio, da parte degli allievi ed ha richiesto un tempo maggiore per creare la sinergia necessaria ad un proficuo dialogo scolastico. Dopo i primi due trimestri non positivi per quanto riguarda il rendimento scolastico, a partire dal mese di marzo la situazione è lentamente migliorata grazie anche ad un continuo e costante intervento del consiglio di classe che ha coinvolto le famiglie , le quali, in buona parte, tenute costantemente al corrente della situazione, hanno contribuito a migliorare la motivazione allo studio e l'impegno scolastico dei propri figli in vista del traguardo finale. Il lavoro dei docenti, intenso e faticoso in tutte le discipline, si è orientato tanto alla formazione culturale, attraverso l'acquisizione di abilità e competenze disciplinari, quanto alla crescita armoniosa della personalità degli allievi, mediante un recupero motivazionale che rendesse stimolante, costruttivo e proficuo il percorso scolastico.

Non sono mancati momenti di agitazione studentesca, saltuarie assenze individuali e di gruppo, pause ed interruzioni dettate da eventi contingenti (atti

vandalici) che hanno ulteriormente condizionato la progressione dell'apprendimento degli allievi, determinando anche qualche rallentamento nella programmazione iniziale di alcune discipline.

Il Consiglio di classe si è mostrato comunque sempre attento ai bisogni formativi degli alunni, sollecitandoli ed incoraggiandoli ad un impegno consapevole e responsabile e all'acquisizione di una preparazione dignitosa.

Al termine di questo percorso il gruppo classe risulta più compatto e motivato, il livello di preparazione generale si attesta su una generale sufficienza, solo alcuni alunni hanno raggiunto buoni risultati in tutte le discipline e buon livello di competenze, mentre un ristretto numero evidenzia ancora lacune nella preparazione e un superficiale metodo di studio.

Per quanto riguarda il percorso di Alternanza scuola lavoro la classe ha seguito la formazione proposta dalla piattaforma CONFAO, un simulatore d'impresa che attraverso vari livelli ha permesso agli alunni di raggiungere le necessarie competenze di base per la formazione e la gestione di un'impresa, e dalla piattaforma We School Unicredit che attraverso una serie di video lezioni e test ha istruito gli allievi sull'uso delle carte di pagamento mettendone in evidenza gli aspetti positivi e gli eventuali rischi. Gli alunni hanno anche effettuato attività di stage aziendale, in quarta presso varie imprese della provincia di Napoli ed in quinta presso l'Ente Mostra d'Oltremare, ogni allievo ha relazionato sull'esperienza triennale mettendone in evidenza i punti di forza e quelli negativi riscontrati.

Per quanto concerne le attività extra curriculari si precisa che l'allieva Celentano Miryam ha partecipato al progetto Erasmus trascorrendo un mese in Spagna dal giorno 8 aprile 2018 e che due allievi partecipano al PON per la certificazione Inglese B1.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

TRASVERSALI (competenze e capacità)

Obiettivo	raggiunto da		
	maggioranza	tutti	alcuni
comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati, anche tecnici			x
analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi			x
partecipare al lavoro organizzato individuale e/o di gruppo, in modo armonico ed integrativo	x		
saper individuare le relazioni delle strutture e delle dinamiche del contesto in cui si opera	x		
effettuare scelte, prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni			x

SPECIFICI DISCIPLINARI

Si rimanda agli obiettivi contenuti nelle programmazioni delle singole discipline

ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'ESAME DI STATO

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova(Tipologia B) nei seguenti giorni: 27/3/2018 e 10/5/2018.

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Curricolari:

Cineforum in lingua Inglese, Cineforum Cinema La Perla, Telefisco

Integrative (organizzate nell'ambito del P.T.O.F.):

Attività per l'orientamento: Orientasud Mostra d'Oltremare
Orientamento Universitario Federico II Monte S. Angelo 8/2/2018

Porte Aperte 2018 Federico II 22/2/2018

Attività per innalzare il successo:

Extracurricolari:

Progetto ERASMUS per l'allieva Celentano in Spagna
Corso per la certificazione linguistica B1 Inglese per 2 allievi

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe si è riunito periodicamente in seduta collegiale per definire la programmazione educativa e didattica, verificare l'andamento didattico-disciplinare e procedere alle valutazioni trimestrali. Sono state poi effettuate riunioni per materie ai fini di stabilire criteri comuni nella programmazione di ciascuna disciplina. L'attività curricolare è stata svolta affiancando alle tradizionali metodologie prove integrative rivolte principalmente ad abituare gli allievi allo svolgimento delle prove scritte previste dall'Esame di Stato. Per tutte le discipline sono state applicate, sia pur in modo vario e differenziato, le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione dialogata e discussione, lavoro di gruppo, conversazioni in lingua, attività di laboratorio, lezione in palestra. I mezzi utilizzati a supporto dei contenuti sono stati: libri, fotocopie, videocassette, carte geografiche, quotidiani economici e, come materiale di lavoro, software applicativi, laboratorio linguistico e multimediale, videoproiettore, LIM.

Ai fini della valutazione è stata utilizzata una tabella di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità concordata dal Consiglio di Classe e allegata al presente documento. Nella valutazione sono stati considerati i seguenti elementi: livelli di partenza, progressione nell'apprendimento, metodo di studio; capacità di argomentazione ed esposizione; capacità di individuare gli elementi fondamentali delle questioni da trattare; capacità di elaborazione personale e critica; capacità di effettuare collegamenti con altre discipline; capacità derivanti dalla specificità del corso di studio; impegno, partecipazione, interesse, frequenza. Le tipologie delle prove di verifica sono state: prove tradizionali scritte e orali, prove strutturate e semistrutturate, saggio breve, articolo di giornale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Categoria	Modalità	Tipologia
Credito Scolastico	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studi e nell'ambito delle iniziative complementari integrative svolte all'interno della scuola	<ol style="list-style-type: none">1. Frequenza e assiduità (solo a coloro che abbiano un numero di assenze pari o inferiore al 18% del monte ore annuale personalizzato): punti 0,202. Interesse e impegno quantificabile in una media dei voti superiore al 50% dell'intervallo tra un voto e l'altro: punti 0,403. Partecipazione ad una iniziativa complementare integrativa: punti 0,20 (max 2)*
Credito Formativo	Acquisito fuori dalla scuola di appartenenza e debitamente certificato	<ol style="list-style-type: none">4. In relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi: punti 0,20

*** A chiarimento si precisa che, per quanto concerne i criteri 3 e 4, ovvero la partecipazione alle attività complementari integrative scolastiche ed attività complementari integrative extrascolastiche, il punteggio MAX attribuibile è pari a 0,40 - da computarsi in totale tra le attività svolte all'interno della scuola ed all'esterno.**

Qualora il totale parziale raggiunga un punteggio pari o superiore a 0,60 sarà arrotondato a punti 1. Con una media superiore a 9/10 sarà assegnato 1 punto di credito.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

V O T O	PREPARAZIONE	CONOSCENZA	COMPETENZA			CAPACITÀ
		<i>Apprender dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni</i>	<i>Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati e/o compiti e/o risolvere situazioni problematiche note</i>			<i>Rielaborare criticamente e in modo significativo determinate conoscenze e competenze in situazioni nuove</i>
			COMPRESIONE	ANALISI	SINTESI	
1 2 3	SCARSA	Non conosce gli argomenti	Usa con difficoltà le scarse conoscenze	Non individua gli aspetti significativi	Non effettua sintesi	Usa le poche competenze acquisite in modo confuso
4 - 5	INSUFFICIENTE	Frammentaria e/o superficiale	Usa le conoscenze in modo disorganico	Individua di un testo o problema solo alcuni aspetti essenziali	Effettua sintesi non organiche	Usa le competenze acquisite in modo esitante
6	SUFFICIENTE	Adeguate con imprecisioni	Usa correttamente semplici conoscenze	Individua gli aspetti essenziali di un testo o problema	Effettua semplici sintesi	Usa le competenze acquisite in modo adeguato
7 - 8	BUONA	Adeguate e completa	Usa in modo adeguato conoscenze complesse	Individua relazioni significative di un testo o problema	Effettua sintesi efficaci e complete	Usa le competenze acquisite in modo significativo ed autonomo
9 - 10	OTTIMA	Ampia, sicura e approfondita	Padroneggia le conoscenze in modo articolato e creativo	Individua in modo approfondito gli aspetti di un testo	Effettua sintesi efficacemente argomentate	Padroneggia le competenze acquisite in modo efficace e significativo rielaborandole in situazioni nuove

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: RELIGIONE CATTOLICA

Classe: V B

A.S. 2017/2018

Docente: **PROF. COSTAGLIOLA LUIGI**

Libri di testo adottati: "Tutti I Colori Della Vita" - ed. SEI

Altri sussidi didattici: La Sacra Bibbia, Documenti Conciliari, Riviste, Articoli di giornali

RELAZIONE SINTETICA

La classe V sez. B si compone di 17 alunni; tutti si sono avvalsi dell' I.R.C. La continuità didattica si è mantenuta negli ultimi tre anni della scuola superiore ed il processo di insegnamento-apprendimento ha tratto giovamento anche da un rapporto via via più aperto e familiare tra alunni ed insegnante. La classe, ha partecipato con impegno alle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi programmati, tutti hanno accolto l'I.R.C. come insegnamento culturale inserito pienamente nello sviluppo del percorso formativo previsto dall'indirizzo di studi scelto. La classe, nel corso dell'anno scolastico ha manifestato un atteggiamento responsabile e collaborativo, pertanto il programma è stato svolto interamente. Nel suo complesso, il gruppo classe si è dimostrato molto interessato alle proposte educative dell'IRC, anche per quanto concerne il rispetto delle regole, tutti gli alunni hanno mostrato un comportamento tranquillo e corretto. Gli obiettivi previsti nel piano di lavoro annuale sono stati raggiunti. La gran parte degli allievi è intervenuta il più delle volte al dialogo educativo con domande pertinenti ed apporti costruttivi; qualche allievo necessitava di essere sollecitato alla partecipazione.

Per quanto riguarda la preparazione finale, alcuni alunni hanno mostrato di possedere una buona padronanza dei contenuti disciplinari, altri risultano sufficientemente preparati, mentre qualcuno rivela ancora lievi incertezze. Il livello di conoscenze e di competenze raggiunto dagli allievi è per la maggioranza tra il buono ed il sufficiente.

Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<p>Conoscere l' orientamento cristiano della vita.</p> <p>Conoscere i principali diritti umani, le carte relative alla loro enunciazione e difesa, le violazioni più diffuse.</p> <p>Conoscere alcuni problemi di Bioetica.</p>
	Competenze	<p>Individuare i principi fondamentali della dottrina sociale cristiana.</p> <p>Cogliere il valore della pace per la convivenza umana.</p> <p>Saper individuare i propri pregiudizi ed imparare a superarli.</p>
	Capacità	<p>Riconoscere e di apprezzare i valori religiosi.</p> <p>Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti. Saper operare collegamenti pluridisciplinari.</p> <p>Essere critici nei confronti della realtà storico-sociale, dando risposte autonome e responsabili alle sfide del mondo contemporaneo.</p>
Metodi d'insegnamento	<p>Lezioni frontali brevi e incisive. Dibattito guidato, esperienze dirette; confronto di opinioni.</p> <p>Uso di schede e sintesi contenutistiche. Lavori di gruppo. Tutoraggio fra compagni di classe.</p>	
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Libro di testo - La Sacra Bibbia - Documenti ecclesiali o del Magistero Cattolico - Fotocopie - Testi vari tratti dall' ambiente socio-culturale -Articoli di giornali.</p>	
Tipologia delle prove di verifica		
<p>Ritengo che, data l'età e la preparazione dei ragazzi, il dialogo ed il confronto siano stati i mezzi più idonei per valutare il loro grado di maturità. L'attitudine a farsi coinvolgere in un lavoro tematico, sia dialogico che non, attraverso un'attenta azione di orientamento ha reso possibile la valutazione delle potenzialità e delle risorse personali dello studente.</p>		

PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti di principale interesse svolti nel corso dell'anno scolastico:

1. Introduzione all'etica: etica cristiana ed etica laica; criteri per il giudizio etico; i fondamenti dell'etica cattolica; la coscienza; la legge; il vangelo come fondamento dell'agire del cristiano; il rapporto tra la Chiesa e la società sui temi etici; brevi riferimenti alla Bioetica.
2. Libertà e condizionamenti: essere liberi nell'attuale contesto sociale; la libertà e l'educazione; la libertà religiosa; essere liberi di aderire ad una religione; la scelta di fede come opzione libera; libertà e responsabilità.
3. Il decalogo: “non uccidere” (la guerra e la sacralità della vita umana);” non rubare” (il problema della povertà e delle disuguaglianze sociali).
4. Il matrimonio cristiano: il significato del matrimonio come sacramento; il valori che lo connotano rispetto ad altre scelte. Le unioni civili, coppie di fatto e adozioni.
5. La vita come impegno sociale: l'impegno politico del cattolico; la lotta per l'affermazione della giustizia; il perdono come atto di coraggio rivoluzionario; tolleranza ed intolleranza: dall'analisi della situazione sociale alla prospettiva di vie di integrazione.
6. La prospettiva del futuro: il lavoro come contributo al bene della società e mezzo di realizzazione personale; la solidarietà ed il volontariato; la sensibilità ecologica.

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Italiano **Classe:** V sez. B **A.S.** 2017/2018

Docente: **Graziella D'Acerno**

Libri di testo adottati: Letteratura e Oltre Volume III La Nuova Italia

Altri sussidi didattici: Fotocopie da altri testi , Mappe concettuali.

RELAZIONE SINTETICA

La classe V sez. B si compone oggi di 17 alunni che provengono tutti dalla classe IV B dello scorso anno tranne uno ripetente di VD. Nei due anni di questo percorso educativo-didattico abbiamo dovuto superare vari problemi dovuti a comportamenti non sempre corretti e rispettosi delle regole da parte di qualche elemento, all'incostanza nello studio domestico , alla irregolare frequenza di alcuni allievi, allo scarso affiatamento iniziale fra alcuni elementi della classe. Il lavoro costante da parte del docente e il graduale miglioramento del dialogo educativo hanno consentito agli studenti di acquisire maggiore responsabilità nell'impegno scolastico e di migliorare anche i rapporti personali fino a raggiungere un positivo affiatamento tra gli allievi.

Due sono stati gli obiettivi principali seguiti nel corso dell'anno scolastico: l'approfondimento delle diverse tipologie di prove scritte per l'esame di stato e lo sviluppo di un'adeguata conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi del secondo Ottocento e del primo Novecento.

La programmazione didattica è stata quasi totalmente rispettata, anche se alcuni autori sono stati trattati in modo più sintetico rispetto a quanto previsto dalla programmazione a causa delle numerose ore di lezione perse per gli atti di vandalismo subiti dalla scuola e per altre motivazioni. Nel complesso il livello di preparazione raggiunto può considerarsi sufficiente per la maggior parte della classe, solo pochi allievi evidenziano una buona preparazione , migliori capacità linguistico espressive e discrete competenze, mentre una minoranza presenta ancora qualche carenza nella preparazione, difficoltà linguistico espressive e superficiale metodo di studio.

Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dello sviluppo diacronico della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento - Conoscenza delle opere, della poetica e dell'ideologia degli autori maggiori.
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Usare un lessico critico specifico nella produzione sia orale che scritta - Sviluppare la capacità di correlare problematiche artistico-letterarie e storico-sociali.
	Capacità	Saper produrre testi scritti secondo le tipologie previste dalla prima prova dell'esame di stato

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale, lezione interattiva, lavori di gruppo
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, fotocopie materiale audiovisivo

Tipologia delle prove di verifica	Analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema storico, questionari, prove semistrutturate
N° prove di verifica	2 verifiche scritte a trimestre e almeno 1 orale

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento	
Non effettuate	

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo I

Dal Realismo al Decadentismo

Contesto storico sociale , le idee

Il Positivismo

La narrativa dal Naturalismo al Verismo

A. Comte: Che cosa significa la parola positivo

Fratelli de Goncourt: Prefazione a Germinie Lacerteux

Zola: Il Romanziere è insieme osservatore e sperimentatore (Romanzo sperimentale)

Verga : Prefazione all'Amante di Gramigna

Prefazione : I Malavoglia

I Malavoglia: Analisi generale del romanzo

Lettura e analisi dei seguenti brani presenti in antologia:

La famiglia Malavoglia, L'Arrivo e l'addio di 'Ntoni

Le radici del Decadentismo

Baudelaire, I poeti maledetti, Il Simbolismo, La Scapigliatura

Baudelaire: L'Albatro, Corrispondenze (I fiori del male)

Verlaine: Arte poetica (Cose lontane, cose recenti)

Rimbaud: Lettera del veggente

Emilio Praga: Preludio (Penombre)

Il Decadentismo: Le radici filosofiche, i caratteri, le correnti

Pascoli : vita , opere e poetica

Lettura e analisi dei seguenti testi presenti in antologia

X Agosto, Temporale, Il Lampo, Il Tuono (Myrica) Nebbia, Il Gelsomino notturno(I Canti di Castelvecchio)

Il Fanciullino: "E' dentro di noi un fanciullino"

D'Annunzio: Vita, opere e poetica

Il Piacere: Il ritratto di un esteta (libro I cap. II)

Laudi: Alcyone: La sera fiesolana

Modulo II

Dalla poesia delle avanguardie alla narrativa della crisi

La poesia italiana del primo Novecento

Contesto storico sociale, le idee e le poetiche

I Crepuscolari

I Futuristi

Corazzini : Desolazione del povero poeta sentimentale (Piccolo libro inutile)
Gozzano: Toto' Merumeni (I Colloqui)
Palazzeschi: E lasciatemi divertire (L'incendiario)
Marinetti: I manifesti del Futurismo, Il Bombardamento di Adrianopoli (Zang Tumb Tumb)

La narrativa della crisi

Contesto storico-sociale
Il Romanzo fra fine Ottocento e inizi Novecento
Proust: La madeleine (Alla ricerca del tempo perduto)
Kafka : Il risveglio di Gregor (La metamorfosi)
Joyce: L'insonnia di Molly (Ulisse)

Italo Svevo: Vita , opere, poetica
Una Vita: L'insoddisfazione di Alfonso
Senilità : Amalia muore
La Coscienza di Zeno: analisi generale del romanzo
Prefazione e Preambolo
L'ultima sigaretta
Un rapporto conflittuale
Una catastrofe inaudita

Luigi Pirandello: vita, opere e poetica
Novelle per un anno : La Patente, Il treno ha fischiato
L'Umore: Il sentimento del contrario
Il fu Mattia Pascal : analisi del romanzo e lettura dei seguenti brani antologici:
Premessa, Cambio treno, Io e la mia ombra
Uno nessuno e centomila: analisi generale del romanzo e lettura del seguente brano antologico: “ Salute.”

Modulo III

Dall'Ermetismo alla narrativa del secondo Novecento

La poesia tra le due guerre
L'Ermetismo e le altre voci poetiche

Giuseppe Ungaretti: vita, opere e poetica
L'Allegria: Veglia, Mattina
Sentimento del tempo: La madre
Il Dolore : Non gridate più

Umberto Saba: vita opere e poetica

Canzoniere: A mia moglie, Amai

Salvatore Quasimodo: vita e opere

Acque e terre: Ed è subito sera

Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici

Eugenio Montale: vita opere e poetica

Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Spesso il mal di vivere ho incontrato

Le Occasioni: Non recidere forbice quel volto

Satura: Ho sceso dandoti il braccio

Il Romanzo italiano del secondo Novecento

Contesto storico – sociale

Le idee , le poetiche

Il Neorealismo

Autori : Italo Calvino : vita, opere, poetica

Il sentiero dei nidi di ragno: analisi del romanzo e lettura del seguente brano:” La pistola”

Modulo IV

Educazione linguistica

I Testi d'uso : La relazione, cos'è e come si fa.

Redazione e correzione delle relazioni elaborate dagli allievi sul percorso triennale di Alternanza Scuola Lavoro.

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Storia **Classe:** V sez. B **A.S.** 2017/2018

Docente: Graziella D'Acerno

Libri di testo adottati: L'Esperienza della Storia Vol. III Casa Ed: Bruno Mondadori

Altri sussidi didattici: Mappe concettuali, materiale audiovisivo, filmati.

RELAZIONE SINTETICA

La classe ha mostrato interesse per la disciplina ed ha partecipato discontinuamente al dialogo educativo, l'impegno domestico è stato superficiale ed incostante per la quasi totalità degli allievi. Si è dovuto insistere su una modalità di approccio meno mnemonico e più problematico perché alcuni alunni evidenziavano difficoltà nell'apprendimento e scarsa consapevolezza dell'importanza della materia. Per facilitare l'apprendimento si è fatto spesso uso di mappe concettuali e di materiale audiovisivo, soprattutto filmati sulle guerre mondiali e sui protagonisti della storia del secolo scorso, tratti dagli archivi di RAI STORIA. Gli obiettivi perseguiti sono stati essenzialmente due: migliorare l'utilizzo del lessico specifico e rendere consapevoli gli studenti dell'importanza dello studio della storia del Novecento per poter meglio comprendere la realtà in cui viviamo. Per la maggioranza degli studenti si è registrato un incremento della preparazione, nonché un miglioramento nel metodo di studio, alcuni di essi hanno raggiunto risultati buoni, mentre permane una minoranza che evidenzia ancora carenze nella preparazione generale e difficoltà espositive in quanto non ha raggiunto una completa autonomia nel metodo di studio. La programmazione è stata quasi interamente rispettata, nonostante le numerose ore perse a causa degli atti vandalici subiti nei mesi ottobre e novembre, ma gli ultimi argomenti sono stati trattati in maniera più sintetica rispetto a quanto previsto.

Obiettivi raggiunti	Conoscenze	Conoscere le principali linee di sviluppo dei periodi storici presi in esame. Conoscere il linguaggio specifico
	Competenze	Saper analizzare i rapporti di causa-effetto stabilendo relazioni e confronti con gli eventi storici più lontani.
	Capacità	Capacità di cogliere la dinamica dei problemi all'interno di ogni epoca storica

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale, lezione partecipata, lavori di gruppo
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, materiale iconografico e audiovisivo

Tipologia delle prove di verifica	Interrogazione breve e lunga. Questionari, prove semi strutturate
N° prove di verifica	1 prova scritta e una verifica orale a trimestre

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento	
Non ci sono state attività integrative o extrascolastiche.	

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo I

La grande guerra e le sue eredità

L'Europa della belle èpoque

Guerra e rivoluzione

Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano

Il conflitto e la vittoria dell'Intesa

La Russia: Rivoluzione e guerra civile

Le eredità della guerra e gli anni Venti

Dallo sviluppo alla crisi

Il quadro economico del dopoguerra

Modulo II

Totalitarismi e democrazie

Il Fascismo : Le tensioni del dopoguerra italiano

Il crollo dello stato liberale

Il regime fascista : un totalitarismo imperfetto

Nascita e morte di una democrazia

Il nazismo e il regime nazista

Lo Stalinismo

L'URSS dopo la Rivoluzione

Il regime staliniano

Il mondo e l'Europa tra le due guerre

Gli Stati Uniti e il New Deal

L'Europa negli anni Trenta

Guerra , Resistenza e Shoah

La seconda guerra mondiale

L'Europa nazista e la Shoah

La Resistenza in Italia e in Europa

Modulo III

Il lungo dopoguerra

Un nuovo mondo

La guerra fredda

Est e Ovest negli anni '50 e '60

L'Italia Repubblicana

La ricostruzione

Il miracolo economico

La decolonizzazione

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Inglese **Classe:** V B **A.S.** 2017/18

Docente: **Mariagrazia Persico**

Libri di testo adottati: " In Business" Pearson Longman

Altri sussidi didattici: Appunti, schede di sintesi, LIM, ricerche on line

RELAZIONE SINTETICA

La classe V B si è riconfermata, anche in quest'anno scolastico non del tutto scolarizzata, responsabile e disponibile al dialogo educativo.

La quasi totalità degli alunni ha espresso un comportamento non sempre adeguato e corretto in classe, mostrando un interesse discontinuo ed una partecipazione superficiale e lacunosa.

Gli studenti hanno dimostrato varie difficoltà nello studio della lingua straniera e solo pochi hanno avuto un impegno continuo e costante.

Alcuni hanno cercato di migliorare la preparazione di base, raggiungendo una buona competenza comunicativa adeguata al contesto professionalizzante, ma per gran parte della classe l'apprendimento resta piuttosto mnemonico e poco autonomo. Comunque quasi tutti hanno contribuito al processo educativo secondo il loro livello di partenza, le loro capacità, il loro impegno.

Solo una allieva ha preso parte al Progetto Erasmus in Spagna. Alcuni allievi partecipano al PON B 1 cominciato nel mese di maggio.

Relativamente alla didattica si è provveduto a fare un uso preponderante della lingua straniera in classe, coinvolgendo gli alunni in situazioni problematiche e/o situazioni vicine al loro futuro mondo lavorativo, attraverso la lettura di materiale autentico, traduzioni, laboratorio linguistico, per spronarli all'acquisizione e produzione di un linguaggio settoriale.

L'analisi dei contenuti proposti, il confronto tra la propria e le altre culture, hanno favorito la comprensione e l'accettazione dell'altro, preparando gli allievi ad essere cittadini europei.

Il percorso formativo è stato finalizzato a conoscere i principali aspetti del mondo del commercio, della realtà storica, geografica e socio-economica del paese straniero oggetto di studio, nonché delle istituzioni civili e politiche.

Gli obiettivi didattici sono stati globalmente raggiunti da tutti gli alunni, anche se in maniera differente, con risultati nel complesso positivi. Una continua sollecitazione è stata sempre necessaria da parte del docente. Pochi alunni hanno lavorato in modo responsabile, mostrando un certo interesse per la disciplina. Non tutti gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi fissati per scarso senso di responsabilità e per scarso interesse. Due alunni si sono ritirati nel corso del terzo trimestre.

Obiettivi raggiunti	Conoscenze	Conoscenza degli elementi socio-culturali dei paesi di lingua inglese e degli aspetti principali della Storia, Geografia e dell'Economia. Brevi accenni letterari.
	Competenze	Utilizzare la lingua per i diversi scopi comunicativi.:leggere, comprendere, interpretare e produrre testi scritti e orali di vario tipo. Individuare collegamenti e relazioni tra elementi linguistici e contenuti diversi. Stabilire collegamenti tra tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale, ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Imparare ad apprendere, sistematizzando i contenuti esaminati e sviluppare il pensiero critico con un'autonoma capacità di giudizio
	Capacità	Comprendere e produrre testi scritti e orali usando espressioni appropriate relative ad eventi presenti, passati e futuri; analizzare e descrivere le diverse caratteristiche del testo. Individuare le informazioni principali di un testo, organizzare i dati estrapolati nella produzione di un riassunto. Descrivere esperienze personali ed eventi sociali. Affrontare diverse situazioni comunicative scambiando idee ed informazioni per esprimere anche il punto di vista personale.

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale. Lavoro in coppie e di gruppo. Problem-solving. Attività di lettura, ascolto, scrittura e di interazione orale. Traduzione e riassunto.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo LIM. Laboratorio linguistico. Film in lingua straniera. Appunti.

Tipologia delle prove di verifica	Prove scritte e orali relative agli argomenti trattati/quesiti a risposta aperta sulla tipologia della terza prova di esame.
N° prove di verifica	Due scritte ed orali per ogni trimestre.

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento	
Non sono state svolte attività di supporto/potenziamento.	

PROGRAMMA SVOLTO

BUSINESS THEORY

Banking: Banking services to businesses Accessible banking .Methods of payment

Finance: The Stock Exchange

Marketing and advertising: Market research. The marketing mix. Online marketing. Trade fairs.

Green economy: Fair Trade. Microfinance. Ethical banking. Ethical investment.

Globalisation: Advantages and disadvantages of globalisation. Economic globalisation

BUSINESS COMMUNICATION:

Offers and replies

Modifications and cancellation of orders

Complaints and replies

Reminders and replies

CULTURAL PROFILES:

Our changing world: Migration and travel. Technological advance. Crisis of religion and the family. Ecological concerns. Terrorism and security.

History: The British Empire. From the 19' to the 20' century. First and second world war. The post-war years.

Government and politics: The UK government. Political parties. The organization of the EU.

Society: The welfare state.

SCHEMA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Lingua e civiltà spagnola **Classe:** Quinta B **A.S.** 2017/18

Docente: **Amicarelli Maria Grazia**

Libri di testo adottati: Negocios y más.

Altri sussidi didattici: Fotocopie, ricerche sul Web, filmati in lingua originale.

RELAZIONE SINTETICA

La rilevazione dei bisogni formativi degli alunni, effettuata nel corso delle prime settimane di scuola, aveva fatto emergere un livello di preparazione diversificato: un esiguo numero di studenti frequentava con regolarità le lezioni partecipando attivamente al dialogo educativo e mostrando di possedere una sufficiente padronanza di contenuti ed un adeguato metodo di studio mentre una buona parte della classe, invece, viveva l'esperienza scolastica con superficialità, frequentando in modo irregolare, impegnandosi in maniera occasionale e superficiale e utilizzando un metodo di studio mnemonico e dispersivo.

Gli alunni sono assai vivaci, non sempre disciplinati; inoltre, taluni hanno evidenziato, durante tutto l'anno scolastico, una certa riluttanza al rispetto delle regole della comunità scolastica.

La classe si è dimostrata, solo nell'ultimo trimestre, disponibile all'attività didattica, anche se alquanto eterogenea al suo interno: gli studenti si sono distinti in due gruppi diversi, il primo costituito da alunni interessati, capaci di concentrazione, partecipi alle lezioni con interventi spesso significativi, l'altro di fruitori più passivi, facili a distrarsi, meno motivati e curiosi. Pochi studenti hanno ascoltato e preso appunti con impegno, altri invece, pur seguendo comunque le lezioni, hanno avuto un atteggiamento piuttosto dispersivo; il lavoro a casa è generalmente stato eseguito, da un esiguo numero con precisione, puntualità e sforzo di interiorizzazione, da qualcun altro in modo un po' più sommario e discontinuo.

Naturalmente tutto questo si riflette sui risultati infatti il primo gruppo ha dimostrato di aver acquisito una preparazione abbastanza organica e completa, di saper rielaborare i contenuti studiati e risulta, dunque, in grado di operare in autonomia i collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari, di esporre i contenuti studiati utilizzando il lessico specifico, di produrre elaborati organicamente strutturati; gli altri studenti si esprimono sia all'orale che allo scritto in modo più frammentario e meno organico e necessitano di qualche indicazione per orientarsi attraverso i concetti; questi ultimi hanno manifestato difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti, nella riflessione e nell'esposizione e anche per la mancanza di impegno e o di interesse.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, sia pure in misura diversificata, da un

piccolo gruppo di alunni; molti, invece, nonostante gli interventi messi in atto dai docenti, hanno continuato a manifestare disinteresse e poca motivazione allo studio.

A poche settimane dalla conclusione delle attività didattiche la classe si attesta complessivamente su livelli accettabili. Ci sono tuttavia alcuni elementi validi che per costanza e impegno si sono maggiormente distinti nel generale clima di apatia e disinteresse.

<p>Obiettivi raggiunti</p>	<p>Conoscenze</p>	<p>CONTENUTI:</p> <p>Nell'arco di tutto l'anno scolastico i discenti hanno esaminato ed approfondito tematiche sviluppate in unità didattiche. Componenti di una lettera commerciale e di una e-mail; sezioni di un CV; Transazioni commerciali; Tipologia e struttura aziendale; Fattori e Settori di produzione; Sistemi economici; Istituzioni ed Unione Europea; La borsa e le attività; Il sistema assicurativo; Il sistema bancario; La delocalizzazione e le multinazionali. La pubblicità, i trasporti ed alcuni momenti storici inerenti la guerra civile e la dittatura.</p>
----------------------------	-------------------	--

	Competenze	<p>OBIETTIVI E METODOLOGIA:</p> <p>Gli obiettivi espressi nel piano di lavoro sono stati perseguiti con difficoltà per un numero consistente di alunni. Sono state fornite numerose opportunità di incontro con la lingua affinché gli studenti potessero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • □ Sviluppare ulteriormente le abilità linguistiche di base ed esercitare la competenza comunicativa in modo sempre più approfondito; • □ Utilizzare la lingua spagnola nei diversi eventi comunicativi; • Comprendere analizzare ed interpretare testi orali/scritti di varia tipologia; • Adottare un lessico adeguato; • Contestualizzare tematiche esaminate. <p>L'approccio allo studio della lingua spagnola è stato di tipo comunicativo, e gli studenti sono stati guidati alla comprensione-analisi-sintesi-rielaborazione di testi orali/scritti relativi a temi professionalizzanti e di interesse generale. Le attività proposte, gestite in una prima fase strutturata ed in una successiva più autonoma, sono state attuate in modo frontale. Sono stati inoltre attuati interventi di recupero in itinere.</p>
	Capacità	<p>La classe sa parzialmente analizzare e commentare in modo mediamente sufficiente per un certo gruppo documenti e testi di vario genere. Una esigua parte degli studenti ha messo in luce anche capacità rielaborative, logiche e critiche maggiori, sapendo operare collegamenti e confronti all'interno della disciplina.</p>

Metodi d'insegnamento	<p>L'approccio allo studio della lingua spagnola è stato di tipo comunicativo, e gli studenti sono stati guidati alla comprensione-analisi-sintesi-rielaborazione di testi orali/scritti relativi a temi professionalizzanti e di interesse generale. Le attività proposte, gestite in una prima fase strutturata ed in una successiva più autonoma, sono state attuate in modo frontale e individuale. Sono stati inoltre</p>
-----------------------	--

	attivati interventi di recupero in itinere
Mezzi e strumenti di lavoro	Gli alunni si sono avvalsi, oltre che del libro di testo, anche di altri testi riguardanti la parte commerciale. Inoltre è stato utilizzato regolarmente il laboratorio per ricerche e approfondimenti anche per gli argomenti riguardanti la storia.

Tipologia delle prove di verifica	Sono state effettuate una media di 2 verifiche scritte e 1 verifica orale a trimestre. I criteri di misurazione delle verifiche scritte (domande aperte e/o comprensione del testo) hanno tenuto conto di: completezza ed organicità dei temi trattati, scorrevolezza espositiva, correttezza morfosintattica e proprietà lessicale. I criteri di misurazione delle interrogazioni orali, momento nel quale i discenti potevano esercitare la loro competenza comunicativa, si sono basati sulla accuratezza dell'informazione, capacità di collegamento, capacità comunicativa, correttezza della formulazione linguistica. Ai fini della valutazione complessiva, la docente ha tenuto conto non solo del livello di competenza contenutistica e linguistica effettivamente raggiunto, ma anche dell'impegno investito dal discente, della sua partecipazione costruttiva al dialogo educativo-didattico e del progresso evidenziato rispetto ai livelli di partenza.
N° prove di verifica	In media due prove scritte e una orale per ciascun trimestre

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento	
---	--

PROGRAMMA DI SPAGNOLO

Anno scolastico 2017/2018

Classe VB

- Unidad 7: El marketing.
El marketing
El Departamento de Marketing
El marketing directo y las nuevas tecnologías
- Unidad 8 : Las técnicas y agencias publicitarias.
La publicidad
La agencia publicitaria
La presentación de la campaña de publicidad
Plan de comunicación
La tecnología y las formas publicitarias por Internet
El lenguaje de la publicidad
- Unidad 9 : Tipos de bancos.
Clases de bancos
El Banco de España
La banca virtual
La carta de solicitud
- Unidad 10 : Servicios bancarios.
Actividades bancarias típicas
Los productos bancarios más conocidos
Los préstamos bancarios
Las tarjetas bancarias
Los avisos de vencimiento
Las cartas de cobro
- Unidad 11 : La Bolsa.
La Bolsa desde su origen hasta nuestros días
Un momento crucial para la historia de la Bolsa
Características y funciones de la Bolsa
- Unidad 12 : Las actividades bursátiles.
Mercado monetario y de capitales
La inversión financiera
- Unidad 13 : Seguros, transportes y embalajes.
Los seguros públicos
Los seguros privados en España
El transporte de mercancías
Materiales de embalaje
La carta de reclamación y su respuesta
- Unidad 14 : Importación y exportación.

¿Qué es el comercio internacional?

La nota de entrega

La factura

La factura electrónica

- Formas de gobierno.

La España contemporánea: la Guerra Civil, el franquismo y el camino hacia la democracia

La monarquía española

- La Unión Europea.

¿Qué es Europa?

Historia y Tratados fundamentales de la UE

La Unión Económica y Monetaria

Las Instituciones de la UE

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Economia Aziendale **Classe** V sez. B **a.s.** 2017/2018

Docente: Prof. Vincenzo Nevola

Libro di testo adottato: MASTER 5 in economia aziendale SCUOLA & AZIENDA

Altri sussidi didattici: riviste e quotidiani economici

RELAZIONE SINTETICA

Gli alunni hanno dimostrato interesse per la disciplina ed hanno partecipato attivamente al lavoro svolto soprattutto in classe per colmare le difficoltà incontrate a causa di un metodo di studio inadeguato applicato negli anni precedenti. La classe mi è stata assegnata per la prima volta all'inizio di quest'anno scolastico ed è stato, pertanto, necessario un impegno notevole per far partecipare tutti gli alunni e soprattutto quelli che inizialmente non riuscivano a superare le difficoltà e/o non dimostravano interesse per la disciplina. Lo studio domestico, per un gruppo di allievi, non è stato costante per cui non tutti gli argomenti risultano approfonditi. Tuttavia tutti gli allievi hanno raggiunto gli standard minimi di apprendimento in termini di sapere e di saper fare concordati nelle riunioni di coordinamento disciplinare. Il lavoro programmato non è stato svolto regolarmente a causa di alcune interruzioni per atti vandalici, per lo svolgimento di lezioni di recupero per argomenti complessi e per un periodo di astensione, dal servizio, personale per motivi di salute. Inoltre sono state impegnate ore di lezioni per il completamento del percorso ASL attraverso la piattaforma CONFAO. Sono stati attuati alcuni interventi necessari per colmare le lacune rilevate e nello stesso tempo, per gli allievi più meritevoli, è stata svolta un'attività di consolidamento e di approfondimento attraverso esercitazioni guidate con difficoltà di volta in volta maggiori al fine di raggiungere gli obiettivi programmati. Complessivamente posso ritenermi soddisfatto del lavoro svolto in quanto la maggior parte della classe ha raggiunto un'adeguata preparazione. Per alcuni alunni si precisa che la preparazione è risultata ottima.

Obiettivi raggiunti	Conoscenze	Il bilancio e le relative analisi. La contabilità industriale e il reddito fiscale
	Competenze	Saper redigere un bilancio
	Capacità	Saper effettuare le analisi ed interpretare i risultati

Metodi d'insegnamento	Lezioni frontali
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, riviste, quotidiani, lavori di gruppo ed applicazioni pratiche nel laboratorio

Tipologia delle prove di verifica	Scritte ed orali	
N° prove di verifica	Sei scritte ed esercitazioni pratiche di laboratorio	

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
Partecipazione al TELEFISCO 2018 Congresso stazione marittima.

PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti svolti nel primo trimestre

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze	Attività didattiche	Strumenti
Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilista e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali	Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio.	Rielaborazione del bilancio d'esercizio.	Lezione frontale	Libro di testo e laboratorio
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi	Saper applicare la tecnica dell'analisi per indici e per flussi	Analisi di bilancio per indici e flussi	Lezione frontale	Libro di testo e laboratorio

Argomenti svolti nel secondo trimestre

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze	Attività didattiche	Strumenti
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzare i risultati	Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo delle imprese individuandone i tipici strumenti ed il loro utilizzo.	Strumenti e processo di pianificazione strategica e controllo di gestione	Lezione frontale	Libro di testo e laboratorio

Argomenti svolti nel terzo trimestre

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze	Attività didattiche	Strumenti
La fiscalità d'impresa	I principi fiscali	Il sistema tributario italiano	Lezione frontale	Libro di testo e laboratorio
La fiscalità d'impresa	Calcolare le imposte sul reddito d'impresa	Normativa in materia di imposte sul reddito	Lezione frontale	Libro di testo e laboratorio
Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze	Attività didattiche	Strumenti
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e *realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato	Elaborare semplici piani di marketing	Politiche di mercato e piani di marketing aziendali	Lezione frontale	Libro di testo e laboratorio

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE

L'analisi di Bilancio

- La funzione informativa del bilancio d'esercizio
- L'analisi di bilancio: presupposti e finalità
- La riclassificazione dello Stato Patrimoniale
- La riclassificazione del Conto Economico
- L'analisi di bilancio per indici: finalità e aspetti tecnici
- L'analisi patrimoniale: gli indici di struttura
- L'analisi finanziaria: gli indici di copertura e di solvibilità
- L'analisi economica: gli indici di redditività e di produttività
- L'analisi coordinata degli indici di bilancio
- L'analisi di bilancio per flussi: finalità e aspetti tecnici
- Il rendiconto finanziario delle variazioni di Ccn
- Il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità

L'imposizione fiscale

- Le imposte dirette nelle imprese e il reddito fiscale
- I principi fiscali
- La determinazione del reddito fiscale
- I criteri fiscali di valutazione: l'ammortamento, le spese di manutenzione e riparazione, i canoni di leasing
- I criteri fiscali di valutazione: la svalutazione dei crediti e gli interessi passivi
- L'Irap e L'Ires

Pianificazione strategica, strategie e contabilità dei costi

- La pianificazione strategica e le sue fasi
- L'analisi della situazione di partenza
- L'analisi dei punti di forza, di debolezza e il vantaggio competitivo
- La definizione degli obiettivi
- La formulazione delle strategie e l'elaborazione del piano
- L'articolazione del piano generale d'impresa, l'esecuzione e il controllo
- Le scelte operative aziendali e la gestione dei costi
- La contabilità analitico-gestionale(COA) e il sistema informativo
- La classificazione dei costi
- L'analisi costi-volumi-risultati (Break even analysis)
- Le configurazioni di costo
- L'oggetto di calcolo dei costi
- I metodi di imputazione dei costi
- La contabilità full costing e direct costing
- L'activity based costing
- Le modalità di tenuta della contabilità industriale

Politiche di mercato e piani di marketing aziendali

- Il marketing management
- Il processo di pianificazione strategica
- La mission e gli obiettivi aziendali
- Il portafoglio attività dell'impresa
- La segmentazione, la definizione dei mercati obiettivo e posizionamento

Il ciclo di vita del prodotto e il marketing mix

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Matematica **Classe:** 5 B **A.S.** 2017/18

Docente: VINCENZO VARONE

Libri di testo adottati: LINEAMENTI DI MATH. VOL 5

Altri sussidi didattici: FOTOCOPIE E TABLET

RELAZIONE SINTETICA

La classe è composta da 20 studenti, due dei quali si sono ritirati prima del 15 marzo e un altro non ha più frequentato dalla metà di aprile. Quasi tutti hanno seguito le lezioni con una presenza abbastanza assidua ma una delle studentesse è stata assente nel mese di aprile perchè ha partecipato al progetto ERASMUS.

Nella prima parte dell'a.s. si sono ripresi e ampliati i concetti svolti alla fine dello scorso anno scolastico e non tutti hanno partecipato con la necessaria attenzione.

Nel corso del secondo trimestre e nell'ultimo periodo, un piccolo gruppo di alunni ha mostrato buona disponibilità allo studio partecipando con continuità e attenzione alle lezioni ma altri hanno avuto difficoltà nell'apprendere con la necessaria chiarezza i nuovi argomenti esposti rimanendo più indietro rispetto ai primi nell'elaborazione di procedure e calcoli, in particolare nella "lettura" dei grafici delle funzioni applicate all'Economia.

Una parte degli studenti ha sviluppato un metodo di studio più completo ed efficiente mentre gli altri hanno conseguito una preparazione alquanto superficiale e frammentaria.

Di conseguenza anche il linguaggio tecnico acquisito è soddisfacente solo per quel gruppo di studenti che non ha fatto mancare contributi personali, interventi e considerazioni opportune con agganci alla realtà sociale ed economica del paese mentre è rimasto lacunoso e disorganico per gli altri.

Pertanto un gruppo di studenti ha conseguito un livello di preparazione più che soddisfacente mentre per i restanti il livello di preparazione si può ritenere solo sufficiente.

Obiettivi conseguiti	Conoscenze	Saper impostare un modello matematico di tipo lineare pervenendo alla sua soluzione senza la guida dell'insegnante. Riuscire a "leggere" un grafico in funzione della sua rappresentazione grafica.
	Competenze	Essere in grado di verificare e analizzare le soluzioni ottenute.
	Capacità	Saper rilevare ed esporre valutazioni di carattere economico dall'analisi di un grafico in una o due variabili.
Obiettivi programmati e non conseguiti	Specificazione	Non è stato possibile elaborare problemi economici con elementi aleatori in quanto gli argomenti sul calcolo delle Probabilità sono stati trattati solo saltuariamente e non in maniera organica.
	Motivazione	Sono stati dedicati due periodi al recupero in itinere al termine di ogni trimestre per poter far conseguire una preparazione più solida a coloro che avevano delle lacune da colmare.

Metodi d'insegnamento	Lezioni frontali, esercitazioni alla lavagna e di gruppo, frequenti riprese di argomenti trattati precedentemente al fine di rendere evidenti il legame che offre la Matematica nelle applicazioni aziendali e coinvolgimento continuo degli studenti con domande specifiche relative agli argomenti esposti.
Mezzi e strumenti di lavoro	Fotocopie di schede appositamente predisposte per valutazioni con risposta aperta o multipla. Esercitazioni mediante tablet e LIM.

Tipologia delle prove di verifica	Verifiche scritte con prove strutturate e semistrutturate. I criteri di valutazione adottati, comuni a tutte le quinte, hanno tenuto conto dell'impegno, dell'assiduità alle lezioni, della capacità di svolgere correttamente un esercizio da soli o in gruppo, della capacità di ognuno di saper trasformare un problema reale in funzione matematica e di
-----------------------------------	--

	saperlo analizzare in base ai risultati.
N° prove di verifica	Per ogni trimestre sono state effettuate due prove scritte e una o più valutazioni orali.

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
Nel mese di maggio sono stati ripresi tutti gli argomenti svolti sia nell'anno scolastico in corso che in quello passato al fine di rendere più completa la preparazione e far comprendere al meglio il collegamento della Matematica all'Economia tramite esempi legati con la Ricerca Operativa e la Programmazione Lineare.

PROGRAMMA SVOLTO

Competenze - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico. Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.

Studio completo di semplici funzioni in una variabile.

L'economia e le funzioni ad una variabile: Funzione di domanda, funzione dell'offerta, prezzo di equilibrio. Funzione del costo, funzione del costo medio e marginale, funzione del ricavo e del profitto. Diagramma di redditività e punto di pareggio di un bilancio (Break even point).

Funzioni in due variabili: Disequazioni in due incognite e sistemi.

Problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati.

Problemi di scelta con due o più alternative.

Problemi di Programmazione lineare: area ammissibile, funzione obiettivo e determinazione del massimo o minimo della f. o.

Dominio di funzioni in due variabili.

Derivate parziali prime e seconde.

Calcolo di massimi e minimi liberi.

Esercitazione terza prova e preparazione all'esame di stato.

RICHIAMI DI ANALISI MATEMATICA

Concetto di funzione. Dominio di una funzione.

I limiti di una funzione; calcolo di limiti. Funzioni continue.

Calcolo di limiti; forme indeterminate. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Definizione di derivata; significato geometrico della derivata.

Studio della derivata prima per la ricerca dei Max e dei minimi.

Studio completo di funzioni intere, fratte, irrazionali e logaritmiche.

APPLICAZIONI DELL'ANALISI ALL'ECONOMIA

La funzione di domanda: caratteristiche dei vari modelli di domanda.

Elasticità della domanda. Domanda elastica, anelastica e rigida.

La funzione offerta: caratteristiche. Equilibrio di mercato.

La funzione costo: caratteristiche.

Le funzioni costo unitario medio e costo marginale.

La funzione ricavo: caratteristiche.

Ricavo unitario in regime di monopolio e di libera concorrenza

La funzione profitto (utile): caratteristiche.

Confronto tra ricavo totale e costo totale; determinazione del Break Even Point.

Diagramma di redditività: condizioni per il massimo profitto.

FUNZIONI IN DUE VARIABILI

Funzioni in due variabili: Disequazioni in due incognite e sistemi

Dominio delle funzioni in due variabili

Derivate parziali prime e seconde

Calcolo di massimi e minimi liberi. Hessiano.

Calcolo di massimi e minimi vincolati.

RICERCA OPERATIVA

Finalità e metodi della Ricerca Operativa. Fasi della R.O.

Classificazione dei problemi di scelta. Problemi di scelta fra due o più alternative.

Decisioni in condizioni di certezza e con effetti immediati.

Funzioni obiettivo a due variabili d'azione: programmazione lineare.

Esercizi di programmazione lineare e loro risoluzione col metodo grafico.

Determinazione dell'area ammissibile e ottimizzazione della funzione obiettivo.

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Diritto **Classe:** V sez. B A.S. 2017/2018

Docente: **Prof.ssa Germana Iannelli**

Libri di testo adottati: Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco “ Diritto per il quinto anno “ Ed. Le Monnier scuola

Altri sussidi didattici: Testo della Costituzione italiana

RELAZIONE SINTETICA

La classe, inizialmente formata da 20 alunni poi ridotti a 17 in seguito al ritiro di tre allievi, non ha sempre mostrato nella sua interezza un comportamento corretto e rispettoso delle regole della vita scolastica; se infatti una minoranza di alunni ha sempre interagito positivamente con i docenti e con i compagni, un altro gruppo di discenti si è talvolta mostrato poco attento e poco rispettoso delle regole, si è spesso sottratto ai momenti di verifica, anche programmati, ed ha accumulato un elevato numero di assenze. Per ciò che concerne il rendimento scolastico, la situazione degli alunni non si presenta omogenea: in relazione alla situazione di partenza e al possesso dei prerequisiti minimi della disciplina, è presente all'interno del gruppo – classe un ristretto nucleo di alunni in grado di leggere e comprendere il libro di testo, di utilizzare in modo organico le conoscenze acquisite, di effettuare processi di analisi e sintesi, di avvalersi in modo appropriato del linguaggio specifico della disciplina. Tali alunni sono apparsi inoltre interessati alle tematiche affrontate e motivati all'approfondimento critico delle proprie conoscenze. Un secondo gruppo di alunni, ha raggiunto un rendimento appena sufficiente, in taluni casi a causa di un metodo di studio orientato alla memorizzazione di dati e nozioni più che al loro approfondimento critico, in altri casi per una modesta motivazione alla partecipazione in classe e per un impegno domestico discontinuo. Infine, un terzo gruppo di alunni non ha, al momento attuale, raggiunto un rendimento del tutto sufficiente a causa di un impegno poco assiduo e di una carente partecipazione al dialogo educativo. Le strategie adottate sono state quindi differenziate in relazione ai diversi bisogni dei discenti: in linea generale, si è cercato di recuperare e potenziare le conoscenze e competenze pregresse, di sollecitare e motivare gli alunni ad un impegno

costante, di strutturare un corretto metodo di lavoro che privilegiasse la comprensione critica dei concetti piuttosto che la loro memorizzazione, di stimolare gli allievi all'effettuazione di approfondimenti e collegamenti, sia tra le due discipline affini del diritto e dell'economia politica, sia con altre discipline come l'economia aziendale e la storia. Come spesso accade, l'intenso lavoro svolto non ha avuto ricadute positive per la totalità degli alunni.

Obiettivi raggiunti	Conoscenze	Assimilazione di dati, fatti, metodi e processi, modelli, strutture e classificazioni relativi agli istituti giuridici del diritto pubblico, in conformità a quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico
	Competenze	Saper usare le conoscenze acquisite per eseguire compiti e risolvere situazioni problematiche note. Saper usare correttamente semplici (in taluni casi complesse) conoscenze, saper effettuare un processo di analisi e sintesi, individuando relazioni significative di un testo o problema ed effettuando sintesi in modo semplice (in taluni casi in modo efficace e completo)
	Capacità	Saper rielaborare criticamente determinate conoscenze e competenze applicandole in situazioni nuove
Obiettivi programmati e non conseguiti	Specificazione	Alcuni alunni hanno raggiunto in modo appena sufficiente gli obiettivi previsti in termini di conoscenze, competenze e capacità.
	Motivazione	Il differente livello nel raggiungimento degli obiettivi è dovuto a lacune pregresse e ad impegno e partecipazione non sempre adeguati

Metodi d'insegnamento	Lezione partecipata; tale metodo è servito come base di partenza per un continuo dialogo educativo docente-discenti che, privilegiando il metodo induttivo, ha avuto inizio dalla lettura ed analisi della realtà, ed ha successivamente condotto gli alunni alla interpretazione e rielaborazione di concetti giuridici.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo; mappe concettuali; appunti forniti dalla docente; testo della Costituzione italiana

Tipologia delle prove di verifica	Verifiche orali, prove scritte semistrutturate, questionari
N° prove di verifica	Due per trimestre

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
Corsi di recupero e potenziamento in orario curricolare

PROGRAMMA SVOLTO

LA NASCITA DELLA COSTITUZIONE

La rifondazione dello Stato dopo il fascismo
La " tregua istituzionale" ed il referendum istituzionale
Il compromesso tra le forze politiche
La condizione di successo dell'Assemblea costituente
La struttura della Costituzione

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

La democrazia
I diritti di libertà e i doveri
Il principio di uguaglianza
L'internazionalismo

I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO

I caratteri generali della forma di governo
La separazione dei poteri
La rappresentanza e il diritto di voto
Il sistema parlamentare
Il regime dei partiti

IL PARLAMENTO

Il bicameralismo
Cenni ai sistemi elettorali attualmente in vigore alla Camera e al Senato
La legislatura
La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie
L'organizzazione interna delle Camere
La legislazione ordinaria
La legislazione costituzionale

IL GOVERNO

Aspetti generali
La formazione del Governo
Il rapporto di fiducia
Le crisi di Governo
La struttura e i poteri del Governo
I poteri legislativi: Il decreto legislativo delegato e il decreto-legge
I poteri regolamentari: i regolamenti esecutivi

I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

I giudici e la giurisdizione
Magistrature ordinarie e speciali
La soggezione dei giudici solo alla legge e il Consiglio Superiore della Magistratura

L'indipendenza dei giudici
I caratteri della giurisdizione
Gli organi giudiziari e i gradi del giudizio

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Caratteri generali
La politicità delle funzioni presidenziali
Elezione, durata in carica, supplenza
I poteri di garanzia
I poteri di rappresentanza nazionale

LA CORTE COSTITUZIONALE

La giustizia costituzionale in generale
Struttura e funzionamento della Corte costituzionale
Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi
I conflitti costituzionali
Il referendum abrogativo e il controllo sulla sua ammissibilità

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La funzione amministrativa
I compiti amministrativi dello Stato
I principi costituzionali della Pubblica Amministrazione
Pubblica Amministrazione e normativa ordinaria
L'organizzazione amministrativa
Il Governo
Le Autorità indipendenti
Il Consiglio di Stato
La Corte dei conti
I soggetti del diritto amministrativo

GLI ATTI AMMINISTRATIVI

Generalità
I provvedimenti

AREA CLIL:

Civil rights and duties
The Constitution of the Italian Republic
Government in Italy
The Parliament
The legislative, the executive and the judicial branches

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Economia politica Classe: V sez. B A.S. 2017/18

Docente: Prof. Germana Iannelli

Libri di testo adottati: Balestrino -De Rosa –Gallo –Pierro “Le basi dell’Economia pubblica e del diritto tributario“ Ed. Simone per la scuola

Altri sussidi didattici: Costituzione italiana

RELAZIONE SINTETICA

La classe, inizialmente formata da 20 alunni poi ridotti a 17 in seguito al ritiro di tre allievi, non ha sempre mostrato nella sua interezza un comportamento corretto e rispettoso delle regole della vita scolastica; se infatti una minoranza di alunni ha sempre interagito positivamente con i docenti e con i compagni, un altro gruppo di discenti si è talvolta mostrato poco attento e poco rispettoso delle regole, si è spesso sottratto ai momenti di verifica, anche programmati, ed ha accumulato un elevato numero di assenze. Per ciò che concerne il rendimento il livello degli allievi non si presenta omogeneo: in relazione alla situazione di partenza e al possesso dei prerequisiti minimi della disciplina, è presente all'interno del gruppo – classe un ristretto nucleo di alunni in grado di leggere e comprendere il libro di testo, di utilizzare in modo organico le conoscenze acquisite, di effettuare processi di analisi e sintesi, di utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina. Tali alunni sono apparsi inoltre interessati alle tematiche affrontate e motivati all'approfondimento critico delle proprie conoscenze. Un secondo gruppo di alunni, ha raggiunto un rendimento appena sufficiente, in taluni casi a causa di un metodo di studio orientato alla memorizzazione di dati e nozioni più che al loro approfondimento critico, in altri casi per una motivazione alla partecipazione in classe ed all'impegno domestico talvolta discontinui. Un terzo gruppo di alunni, infine, non ha, al momento attuale, ancora raggiunto un rendimento sufficiente a causa di un impegno poco assiduo e di una carente partecipazione al dialogo educativo. Le strategie adottate sono state quindi differenziate in relazione ai diversi bisogni dei discenti: in linea generale, si è cercato di recuperare e potenziare le conoscenze e competenze pregresse, di sollecitare e motivare gli alunni ad un impegno costante, di strutturare un corretto metodo di lavoro che privilegiasse la comprensione critica dei concetti piuttosto che la loro memorizzazione, di stimolare gli allievi all'effettuazione di approfondimenti e collegamenti, sia tra le due discipline affini del diritto e dell'economia politica , sia con altre discipline come l'economia

aziendale, e la storia. Come spesso accade, l'intenso lavoro svolto non ha avuto ricadute positive per la totalità degli alunni.

Obiettivi raggiunti	Conoscenze	Assimilazione di dati, fatti, metodi e processi, modelli, strutture e classificazioni relativi ai fenomeni dell'attività finanziaria pubblica, in conformità a quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico
	Competenze	Saper usare le conoscenze acquisite per eseguire compiti e risolvere situazioni problematiche note. Saper usare correttamente semplici (in taluni casi complesse) conoscenze, saper effettuare un processo di analisi e sintesi, individuando relazioni significative di un testo o problema ed effettuando sintesi in modo semplice (in taluni casi in modo efficace e completo)
	Capacità	Saper rielaborare criticamente determinate conoscenze e competenze applicandole in situazioni nuove
Obiettivi programmati e non conseguiti	Specificazione	Non tutti gli alunni hanno raggiunto nella stessa misura gli obiettivi previsti in termini di conoscenze, competenze e capacità.
	Motivazione	Il raggiungimento degli obiettivi in modo appena sufficiente da parte di alcuni allievi è dovuto a lacune pregresse e ad impegno e partecipazione non sempre adeguati

Metodi d'insegnamento	Lezione partecipata; tale metodo è servito come base di partenza per un continuo dialogo educativo docente-discenti che privilegiando il metodo induttivo, ha avuto inizio dalla
-----------------------	--

	lettura ed analisi della realtà, ed ha successivamente condotto gli alunni alla interpretazione e rielaborazione di concetti finanziari ed economici.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo; mappe concettuali; appunti forniti dalla docente; testo della Costituzione italiana

Tipologia delle prove di verifica	Verifiche orali e prove scritte semistrutturate, questionari
N° prove di verifica	Due per trimestre

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
Corsi di recupero e potenziamento in orario curricolare

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: LA FINANZA PUBBLICA

LEZIONE 1 : L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

- 1) Bisogni pubblici e beni pubblici
- 2) Obiettivi della finanza pubblica

LEZIONE 2: TEORIE SUL RUOLO DELLA FINANZA PUBBLICA

- 1) Introduzione
- 2) Le teorie economiche
- 3) Le teorie politico-sociologiche
- 4) Evoluzione storica della finanza pubblica

MODULO 2 : L'ATTIVITA' FINANZIARIA DELLO STATO

LEZIONE 1: LE SPESE PUBBLICHE IN GENERALE

- 1) Nozione di spesa pubblica
- 2) Classificazione delle spese pubbliche
- 3) Spesa pubblica e sviluppo del reddito
- 4) Gli effetti economici della spesa pubblica
- 5) Le cause dell'espansione tendenziale della spesa pubblica
- 6) Il controllo di efficienza della spesa pubblica

LEZIONE 2 : LE SPESE PUBBLICHE: LA SICUREZZA SOCIALE

- 1) La sicurezza sociale, l'assistenza sociale e la previdenza sociale
- 2) Il finanziamento della sicurezza sociale
- 3) L'assistenza sociale in Italia
- 4) La previdenza sociale in Italia
- 5) Il sistema pensionistico
- 6) Gli ammortizzatori sociali
- 7) L'assistenza sanitaria
- 8) L'assistenza sanitaria in Italia: il servizio sanitario nazionale

LEZIONE 3: LE ENTRATE PUBBLICHE IN GENERALE

- 1) Nozione e classificazione
- 2) Entrate originarie

- 3) Entrate derivate
- 4) Pressione fiscale, tributaria e finanziaria

LEZIONE 4: LE ENTRATE PUBBLICHE: LE IMPRESE PUBBLICHE

- 1) Perché lo Stato diventa imprenditore
- 2) Le forme di gestione delle imprese pubbliche: le aziende autonome, gli enti pubblici economici, le partecipazioni statali
- 3) La privatizzazione e la fine dello Stato imprenditore

LEZIONE 5: LE ENTRATE PUBBLICHE: LE IMPOSTE

- 1) Gli elementi dell'imposta
- 2) Classificazione delle imposte
- 3) Imposte dirette e imposte indirette, imposte generali e speciali
- 4) Imposte personali e imposte reali
- 5) Imposte proporzionali, regressive e progressive

LEZIONE 6: LE ENTRATE PUBBLICHE: IMPOSTA STRAORDINARIA E DEBITO PUBBLICO

- 1) Introduzione
- 2) Imposta straordinaria
- 3) Debito pubblico
- 4) Classificazione e forme dei prestiti pubblici
- 5) Vantaggi dell'imposta straordinaria e del debito pubblico
- 6) Il problema del debito pubblico in Italia

MODULO 3: IL BILANCIO DELLO STATO

LEZIONE 1: PROFILI GENERALI DEL BILANCIO DELLO STATO E POLITICHE DI BILANCIO

- 1) Introduzione
- 2) Il bilancio dello Stato: definizione e classificazioni
- 3) Le funzioni del bilancio
- 4) I principi del bilancio
- 5) Le teorie sul bilancio dello Stato
- 6) Le politiche di bilancio

LEZIONE 2: IL BILANCIO DELLO STATO IN ITALIA

- 1) Introduzione
- 2) La Costituzione e il principio del pareggio di bilancio

3) La legge 31/12/2009 n. 196, il ciclo del bilancio e il principio della programmazione

4) Il Documento di economia e finanza

5) Il bilancio di previsione e la legge di bilancio

6) L'assestamento del bilancio

7) Fondi di riserva e fondi speciali

8) I residui

9) Il rendiconto generale dello Stato

MODULO 4 : I PRINCIPI E GLI EFFETTI DELL'IMPOSIZIONE FISCALE

LEZIONE 1: PRINCIPI ECONOMICI, GIURIDICI E AMMINISTRATIVI DELLE IMPOSTE

- 1) La ripartizione del carico tributario
- 2) La discriminazione qualitativa e quantitativa dei redditi
- 3) I principi giuridici delle imposte
- 4) Generalità e uniformità dell'imposta
- 5) I principi tecnico-amministrativi delle imposte

LEZIONE 2 : EFFETTI ECONOMICI DELLE IMPOSTE

- 1) Gli effetti delle imposte in generale
- 2) L'evasione dell'imposta
- 3) L'erosione dell'imposta
- 4) L'elisione e l'elusione dell'imposta
- 5) La traslazione dell'imposta: cenni

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Scienze motorie e sportive **Classe:** 5 B **A.S.** 2017/18

Docente: **Merolla Emilia**

Libri di testo adottati: Sport e Co - ed Maretti -Fiorini, Coretti, Bocchi

Altri sussidi didattici: Attrezzi palestra, materiale multimediale

RELAZIONE SINTETICA La classe inizialmente non ha mostrato molto impegno interesse e senso di responsabilità durante le proposte didattiche. Alcuni alunni hanno evidenziato inizialmente un approccio superficiale e meno collaborativo. Nel prosieguo, quasi tutta la classe ha mostrato un buon gradimento per le attività proposte, in particolare per i grandi giochi sportivi e attività ginniche con piccoli attrezzi, approcciando il momento sportivo con esuberanza ma anche con maggiore senso di responsabilità, favorendo la partecipazione di quasi tutti i componenti. Un gruppetto di alunni, dotati di un discreto patrimonio di esperienze psicomotorie e sportive, ha sviluppato un buon grado di autonomia operativa e di capacità di autovalutazione. Tutti hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari prefissati. Il profitto finale, a conclusione del corso di studi, è generalmente buono, eccellente per qualcuno.

Obiettivi raggiunti	Conoscenze	Tecnica dei fondamentali individuali e di squadra della pallavolo; tecnica dei fondamentali individuali e di squadra del basket; tecnica degli esercizi con piccoli attrezzi;fondamentali individuali palla pugno e tennis tavolo; fondamenti di anatomia-fisiologia dello sforzo; aspetti socio-culturali e salutistici dello sport; basi teoriche del movimento.
---------------------	------------	--

	Competenze	<p>Saper individuare le problematiche legate alla propria fisicità ed applicare le conoscenze acquisite per farvi fronte.</p> <p>Saper individuare gli elementi tecnico-tattici nell'ambito della pallavolo, del basket, del tennis tavolo e della palla pugno.</p> <p>Saper riconoscere gli aspetti negativi del proprio stile di vita (cattive abitudini alimentari, dipendenze, sedentarietà, ecc.).</p>
	Capacità	<p>Saper ricoprire i vari ruoli (anche arbitraggio) in una partita di pallavolo. Saper interagire positivamente in att. sportiva.</p> <p>Saper strutturare in linee generali un programma personalizzato di fitness relativamente alle capacità condizionali . Essere in grado di individuare le azioni positive per migliorare il proprio stile di vita.</p>

Metodi d'insegnamento	Inizialmente metodo globale partendo dalle capacità del singolo, quindi metodo analitico con frazionamento delle azioni tecniche dei vari segmenti corporei per l'apprendimento dei diversi movimenti. Attività di tutoraggio da parte degli alunni più dotati e/o tecnicamente competenti per esperienze pregresse e/o extrascolastiche.
Mezzi e strumenti di lavoro	palestra, pesi, elastici, palloni, piccoli attrezzi ,libro di testo, video, ppt specifici, consultazione siti internet tematici.

Tipologia delle prove di verifica	Test pratici, Osservazione sistematica con griglie
N° prove di verifica	2

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
XX

PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti pratici:

Deambulazione e andature ginniche: sugli avampiedi, sui talloni, a gambe piegate.

Corsa veloce, es. di rapidità, scatti in salita. Corsa di durata.

Varianti della corsa: skip, calciata, incrociata, all'indietro, balzata.

Salti, saltelli sul posto e con spostamenti nelle varie direzioni, serie di saltelli.

Es. di ed. respiratoria da fermi e in movimento. Ginnastica posturale per l'igiene del rachide.

Es. con piccoli attrezzi (cerchio, nastro).

Es. a coppie dalle varie stazioni.

Es. di rilassamento.

Es. di allungamento (stretching) e di mobilitazione articolare attiva e passiva.

Es. di pliometria.

Es per controllo della postura

Es. dalle varie stazioni e con piccoli e grandi attrezzi per lo sviluppo delle capacità condizionali (velocità, agilità, forza e resistenza).

Step: coreografie.

Attività aerobiche.

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra (ricezione a 5 con alzatore al centro, a 5 con cambio d'ala, tattica dell'attacco, copertura del muro, tattica del servizio, ecc.).

Tornei interni dei giochi di squadra

Interpretazione personale di diversi ruoli (insegnante, arbitro, giocatore, organizzatore).

Basket: fondamentali individuali.

Tennis tavolo: fondamentali individuali

Palla pugno: fondamentali individuali e di squadra

Circuit training.

Contenuti teorici:

Salute e benessere, elementi base di un sano stile di vita

La comunicazione del corpo, i segnali del corpo

L'interazione comunicativa

Capacità ed abilità espressive nel mondo del lavoro

Il presente Documento è stato redatto e sottoscritto dai docenti del
Consiglio di classe:

DOCENTE	FIRMA
Amicarelli Mariagrazia	
Costagliola Luigi	
D'Acierno Graziella	
Iannelli Germana	
Merolla Emilia	
Nevola Vincenzo	
Persico Mariagrazia	
Varone Vincenzo	